

## U.O.C. di EPIDEMIOLOGIA e PREVENZIONE epidemiologiaeprevenzione@aslnapoli2nord.it

## Unità Operativa Semplice di EPIDEMIOLOGIA n° 3 Resp.: dott.ssa Rosa Agliata

Via Basile , 26 -Giugliano Tel.0818955737-0818955728 Posta elettronica: <u>uose3@aslnapoli2nord.it</u>

## **OSSIURIASI**

AGENTE INFETTIVO: Enterobius vermicularis

L'infestazione è diffusa in tutto il mondo e colpisce tutte le classi socio-economiche.

Si manifesta maggiormente nei bambini in età scolare e prescolare, mentre negli adulti l'infestazione è meno rappresentata.

Il serbatoio è l'uomo. Gli ossiuri dei cavalli e di altri animali non sono trasmissibili all'uomo.

È una comune infestazione intestinale che spesso decorre in forma asintomatica.

I sintomi quando presenti sono: prurito perianale, disturbi del sonno e irritabilità.

La trasmissione può avvenire:

Contatto diretto: trasferimento oro-fecale di uova infettanti;

Contatto indiretto: attraverso gli abiti, i letterecci, il cibo o altri oggetti contaminati.

Le uova degli elminti, deposte dalle femmine gravide, sull'ano della persona diventano infettanti dopo poche ore.

Il ciclo vitale degli elminti va dalle 2 alle 6 settimane.

La contagiosità permane fin quando le femmine gravide depongono le uova nella regione perianale.

Le uova sono in grado di rimanere infettanti nell'ambiente circostante per circa 2 settimane. Misure preventive:

- lavare le mani frequentemente, specialmente prima di mangiare o di preparare il cibo; mantenere le unghie corte delle mani; scoraggiare l'abitudine di mordere le unghie; evitare di grattare le regioni anali nude:
- effettuare bagni quotidiani ogni mattina, preferendo la doccia al bagno vero e proprio;
- provvedere a cambi frequenti delle lenzuola, della biancheria e dei pigiami della persona infetta preferibilmente dopo il bagno, prestando attenzione ad evitare la dispersione delle uova;
- lavare le lenzuola, la biancheria e pigiami in lavatrice ad alte temperature. Le uova degli elminti vengono debellate ad una temperatura di 55° C per pochi secondi;
- assicurare la continua e routinaria pulizia degli ambienti con aspirapolveri nelle stanze da letto e nelle altre stanze per diversi giorni dopo il trattamento.

Per quanto riguarda la persona infestata non è indicato né l'isolamento né la quarantena.

## SALVE! MI CHIAMO OSSIURO SONO UN PICCOLO VERME LUNGO FINO A 5-13 MM.

DA PICCOLO (UOVA) MI TROVO NEL TERRENO O NELLE FECI MA DI PREFERENZA STO SULLA CUTE DELL'ANO DOVE MAMMA -VERME MI DEPONE DURANTE LA NOTTE.

LI' POSSO PROVOCARE UN SACCO DI PRURITO.

DA PICCOLO (UOVA) RESISTO NELL'AMBIENTE ESTERNO MENO DI 2 SETTIMANE, MA SE VENGO TRASPORTATO TRAMITE LE MANI SPORCHE NELLA BOCCA DELL'UOMO, MI SCHIUDO NELL'APPARA TO DIGERENTE E DIVENTO UN VERMETTO.

NELL'INTESTINO POSSO INCONTRARE ALTRE VERMETTE E MOLTIPLICARMI.

L'INTERO CICLO DI VITA DURA DALLE 2 ALLE 6 SETTIMANE.

ATTENZIONE!!! ERTORE A 55° C PER POCHT S

L'ACQUA CALDA (SUPERIORE A 55° C PER POCHI SECONDI)

MI DISTRUGGE!

INVECE QUANDO STO NELL'INTESTINO DELL'UOMÒ CI SONO DEI FARMACI CHE MI AMMAZZANO.

CHIEDI AL TUO MEDICO.

Y)

COME PREVENIRE L'INFESTAZIONE DEL VERME OSSIURO

ACCURATA IGIENE PERSONALE:

MANTENERE CORTE LE UNGHIE-NON MANGIARE LE UNGHIE-NON METTERE LE MANI IN BOCCA

CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI:

QUANDO? DOPO ESSERE STATI IN BAGNO - PRIMA DI MANGIARE O DI PREPARARE CIBI COME? CON ACQUA CALDA, SAPONE E SPAZZOLINO PER LE UNGHIE

(SCIACQUARE LO SPAZZOLINO IN ACQUA BOLLENTE E LASCIARLO IN SOLUZIONI DISINFETTANTI)

LAVAGGIO QUOTIDIANO DELLE LENZUOLA, MUTANDINE E PIGIAMI COME? IN ACQUA BOLLENTE (SUPERIORE AI 55°C)

LAVAGGIO FREQUENTE DELLE SUPERFICI E DEGLI OGGETTI CONTAMINATI A TEMPERATURE SUPERIORI AI 55° C

SPOLVERARE LE SUPERFICI E LE STANZE TUTTI I GIORNI PER ALMENO 2-3- SETTIMANE DOPO IL TRATTAMENTO